

COMUNICATO STAMPA

UN GIARDINO IN MOVIMENTO TRA ROMANTICISMO INGLESE, MERAVIGLIA BAROCCA E TEMI CONTEMPORANEI

ENTER Studio e OBR portano l'architettura dentro Euroflora 2018. La celebre esposizione internazionale di fiori e piante ornamentali di Genova accoglie nella sua nuova sede dei Parchi di Nervi l'installazione "Locus Amoenus" di ENTER Studio e OBR: composta da più di mille girandole intorno a un patio circolare, l'installazione interagisce con il paesaggio e il pubblico, che ha riconosciuto all'intervento un grande successo.

30 aprile 2018. Per la prima volta all'aperto, Euroflora, l'esposizione internazionale di fiori e piante ornamentali della città di Genova, si trasferisce nei giardini dei Parchi di Nervi e chiama architetti, naturalisti e garden designer in un concorso aperto, dal titolo "Meraviglia nei Parchi", per ripensare il concetto di giardino. Lasciati i padiglioni della Fiera, la grande manifestazione, che ha inaugurato lo scorso 20 aprile con apertura fino al 6 maggio, si sposta nell'estremo levante cittadino, in uno spazio di 86 mila metri quadrati, dove i visitatori si muovono tra sentieri e ville storiche sospesi tra cielo e mare.

Tra gli altri interventi *en plain air* si trova l'installazione progettata dal collettivo genovese ENTER Studio insieme a OBR: i due studi di architettura hanno realizzato *Locus Amoenus*. "Un'installazione tra paesaggio, uomo e... girandole", nelle parole dei suoi progettisti. *Locus Amoenus* nasce dalla riflessione sul rapporto tra progetto e contesto. In particolare, è proprio la cornice del parco storico ad aver condotto alla rilettura di alcune componenti frequenti nella tradizione della progettazione del verde. ENTER Studio e OBR hanno deciso di coniugare i *tópoi* del parco inglese e del giardino barocco per immaginare uno spazio altro dove il tema lacustre del canneto e della natura spontanea di ispirazione romantica si mescola alla forma delle vasche seicentesche e al gusto dello straordinario. È, infatti, la presenza dell'acqua a diventare l'elemento trasversale e centrale del progetto. *Locus Amoenus* è un'installazione interattiva costituita da tre diversi componenti: il Prato, il Patio e l'Orto di Girandole. Il Prato costituisce la superficie su cui è sospesa l'installazione. Il Patio circolare in legno con la vasca d'acqua e le calle al centro richiama il *bassin* del giardino barocco, in cui incontrarsi. L'Orto di Girandole evoca il giardino ornamentale attraverso 1.200 girandole che simboleggiano i fiori in un processo in cui l'artificiale imita il naturale.

Se il Prato costituisce la totalità della superficie su cui l'installazione si realizza divenendone elemento fondativo, è all'interno del Patio circolare che è ospitata la vasca abitata da calle



palustri, ponendo così l'acqua a baricentro fisico e concettuale dell'installazione. Il Patio, nella doppia funzione di camminamento sopraelevato e di seduta, diventa il punto d'incontro per gli ospiti con una forte valenza sociale. Tutt'attorno le girandole evocano i fiori: l'installazione è infatti circondata da un giardino composto da 1.200 steli di altezza variabile (da 50 cm a un massimo di 250 cm), articolano una moltitudine di girandole bianche. Questa fitta "vegetazione", richiama l'immaginario del giardino ornamentale e lo trasforma in uno spazio ludico, coniugando in chiave contemporanea il tema della natura *artificially natural* del giardino romantico con *l'émerveillement et le bizarre* del giardino barocco.

Locus Amoenus è dunque un'architettura da esplorare, o dove semplicemente sostare. L'intenzione dei progettisti è, infatti, quella di proporre uno spazio condiviso, in cui i visitatori possano interagire nel e con l'installazione, superando una posizione di mera contemplazione passiva, stimolando nuovi significati sociali e ambientali. *Locus Amoenus* è il risultato di una sequenza di azioni progettuali che riflettono, con atteggiamento leggero e apparentemente disincantato, criteri fortemente legati alla dimensione architettonica e alle sue più attuali sfide: il Prato come punto di partenza del dialogo con il contesto, il Patio come riscrittura di una forma della tradizione, l'Orto come spazio di sorpresa e della riflessione sulle tematiche energetico-ambientali.

Con il rinnovamento di Euroflora e l'iniziativa "Meraviglia nei Parchi", ENTER e OBR hanno potuto partecipare al processo di rigenerazione del parco urbano come volano di rigenerazione, sperimentando nuove possibilità di interazione tra uomo e ambiente. Il successo in termini di visitatori ottenuto da *Locus Amoenus* evidenzia le potenzialità per l'architettura di creare un rinnovato senso di comunità.

I giornalisti interessati a scrivere sul progetto possono disporre delle foto realizzate da Anna Positano. Per ulteriori informazioni e contatti con gli architetti autori dell'installazione invitiamo a contattare Image MEDIA AGENCY all'indirizzo press@image-web.org.



CREDITI DI PROGETTO

Nome del progetto

Locus Amoenus

Un'installazione tra paesaggio, uomo e... girandole

Luogo

Parchi di Nervi, Genova

Cliente

Amministrazione Comunale di Genova - Parchi di Nervi, EUROFLORA 2018.

Esposizione artistico/floreale - Concorso "Meraviglia nei Parchi", organizzata da GENOVA FLORALIES

Project team

ENTER Studio

Margherita Del Grosso, Massimiliano Dalle Sasse, Alessio Poggi, Andrea Silvestri, Chiara Mondin

OBR Paolo Brescia e Tommaso Principi

Paolo Brescia, Tommaso Principi, Paride Falcetti, Martina Mongiardino

Anno

2018

Dimensione

100 mq

Sponsor

HABITAT by Peluffo

BASSO LUIGI di Basso Massimiliano

FABBRICAZIONE GIOCATTOLI/TOY PRODUCTION

Lilium Aquae di Alice Galante

Unopiù

NICartFACTORY



PROFILI BIOGRAFICI DEGLI AUTORI

ENTER Studio

vico dei Garibaldi 46r
16123 Genova
+39 010 8690349
www.enterstudio.net

ENTER Studio è una giovane cooperativa di architettura con base a Genova e fondata nel 2017 da Margherita Del Grosso, Massimiliano Dalle Sasse, Alessio Poggi. Il gruppo nasce dalla volontà di applicare un approccio multidisciplinare al lavoro che vede nell'interazione e nella conoscenza diretta con i materiali e l'artigianato la chiave di interpretazione della figura dell'architetto nella contemporaneità. Questo al fine di individuare nuovi modelli di ricerca e opportunità di innovazione.

Dagli interventi di rigenerazione urbana alle installazioni, l'approccio è sempre basato su presupposti di sostenibilità ambientale, economica e sociale. ENTER Studio promuove la condivisione di conoscenza tramite eventi partecipati cui assegna una funzione pedagogica. In questo senso artigiani, abitanti, studenti, architetti e accademici in imprese di progettazione e costruzione, sono tutti interlocutori insieme ai quali lavorare per trasformare lo spazio pubblico in uno spazio di eventi.

OBR Paolo Brescia e Tommaso Principi

via Ciovasso 4
20121 Milano
+39 02 84268200
www.obr.eu



Nel 2000 Paolo Brescia e Tommaso Principi danno vita al collettivo OBR Open Building Research con l'idea di esplorare i nuovi modi dell'abitare contemporaneo creando una rete tra Genova, Milano, Londra e New York. Dopo aver lavorato con Renzo Piano, Paolo e Tommaso hanno orientato la ricerca di OBR verso l'integrazione artificio-natura, per creare ambienti sensibili in perpetua evoluzione che interagiscano con chi li abita in virtù degli scambi dinamici tra uomo e ambiente. OBR affronta la sua linea di ricerca partecipando a progetti con particolare riferimento a programmi pubblico-privati a valenza sociale, promuovendo - attraverso l'architettura - il senso della comunità e le identità individuali. OBR è oggi un gruppo di lavoro

aperto a differenti contributi multidisciplinari, che collabora con diversi atenei, come l'Accademia di Architettura di Mendrisio, l'Aalto University, l'Academy of Architecture of Mumbai e la Mimar Sinan Fine Art University.

Tra le opere di OBR più note il Museo di Pitagora, la Nuova Galleria Sabauda di Torino, il Complesso Residenziale di Milanofiori, l'Ospedale dei Bambini di Parma, l'Ospedale Galliera di Genova, la Piazza del Vento di Genova e la Terrazza della Triennale di Milano. I progetti di OBR in corso di realizzazione includono il Cluster Lehariya di Jaipur e il Parco Centrale di Prato. I progetti di OBR sono stati esposti alla Biennale di Architettura di Venezia, al Royal Institute of British Architects di Londra, alla Bienal de Arquitetura di Brasilia, al MAXXI di Roma e alla Triennale di Milano.

OBR è stato premiato con l'AR Award for Emerging Architecture al RIBA, il Plusform under 40, la menzione d'onore alla Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana, Europe 40 under 40 di Madrid, il Leaf Award di Londra, il WAN Residential Award, il premio In/arch e l'American Architecture Prize di New York.

